

Informativa settimanale

n. 37 del 27/10/2025

La Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 di MACPAL S.R.L.

Macpal S.r.l. eroga attività di assistenza e consulenza alle PA. Locali e garantisce, grazie alla propria organizzazione, servizi di qualità. Essa opera, a vantaggio del Cliente, in modo sinergico con le altre aziende del medesimo Gruppo di appartenenza Exacta S.p.A. in questo contesto Macpal ha conseguito la certificazione della propria organizzazione in linea ai principi UNI EN ISO 9001:2015 per i campi di applicazione in esso contenuti. La certificazione appresenta solo il primo passo di un percorso di crescita e miglioramento dei servizi erogati ai clienti per la crescita del sistema della Pubblica Amministrazione Locale in termini di efficienza del filicacia dei servizi resi a cittadini e imprese in coerenza con i valori e gli obsettivi contenuti dalla politica aziendale.

www.macpalservizi.it





CHI SIAMO

MACPAL S.r.l. è una società con sede in Bossolasco (Cn) che da oltre 15 anni è specializzata nel fornire consulenza alle Pubbliche Amministrazioni.

Ha una diffusione geografica interregionale su oltre 300 Enti in favore dei quali offre attività di supporto e formazione nell'ambito di servizi Finanziari, Fiscali, Amministrativi, Gestione del Personale, del Patrimonio e trasforma- zione digitale.

Ha maturato negli anni una competenza specifica nell' uso dei software svi- luppati dalla società Siscom Spa, leader nella realizzazione ed assistenza di soluzioni informatiche professionali per la Pubblica Amministrazione Locale. La peculiarità dei servizi resi e la specializzazione nell' utilizzo/supporto dei software utilizzati rende MACPAL S.r.l. capace di garantire agli Enti perfor- mance elevate e finalizzate alla crescita delle risorse interne anche grazie allo strumento del "training on the job innovazione digitale", ponendola di fatto quale unico punto di riferimento dello specifico segmento di mercato.

A partire da dicembre 2023 MACPAL S.r.l è entrata a far parte del gruppo Exacta

Scarica l'informativa privacy nei nostri documenti aziendali

La Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 di MACPAL S.R.L.

Macpal S.r.L eroga attività di assistenza e consulenza alle PA. Locali e garantisce, grazie alla propria organizzazione servizi di qualità. Essa opera, a vantaggio del Cliente, in modo sinergico con le altre aziende del medesimo Gruppo ci appartenenza Esacta S.p.A. in questo contesto Macpal ha conseguito la certificazione della propria organizzazione i linea ai principi UNI EN ISO 9001:2015 per i campi di applicazione in esso contenuti. La certificazione rappresenta sob primo passo di un percorso di crescita e miglioramento dei servizi erogati ai clienti per la crescita del sistema dell Pubblica Amministrazione Locale in termini di efficienza ed efficacia dei servizi resi a cittadini e imprese in coerenza con valori e gli oblettivi contenuti dalla politica aziendale.





COMUNICATO: EVOLUZIONE DEL SETTORE SERVIZI E CONSULENZA

Si comunica che Macpal e Pigal confluiranno, a partire dal 1° gennaio 2026, in Dasein, creando il **nuovo pilastro dei servizi, della formazione e della consulenza per la Pubblica Amministrazione** del Gruppo EXACTA che è partecipata da **AMCO**, il cui capitale sociale è detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Dasein, già parte del Gruppo EXACTA dal 2021, è una realtà consolidata che da oltre trent'anni offre servizi, consulenza e formazione a circa 2.000 enti locali.

Questa decisione si inserisce nel contesto di un settore, quello dei servizi e consulenza, in cui le strutture più grandi e organizzate riescono a rispondere in modo sempre più puntuale, flessibile e qualificato alle esigenze della Pubblica Amministrazione. L'integrazione permetterà di dar vita a una realtà in grado di aspirare a un ruolo di primo piano a livello nazionale, mantenendo inalterata l'attenzione, la cura e la centralità per i piccoli Enti che da sempre contraddistingue l'attività di Macpal e di Pigal. L'obiettivo è crescere insieme, mettendo a disposizione un patrimonio ancora più ampio di competenze e risorse. Grazie a questo passaggio, potremo offrire:

- un gruppo più ampio di consulenti qualificati;
- una gamma più ampia di servizi;
- nuove opportunità di formazione e aggiornamento, sviluppate per gli enti locali, mantenendo intatti i valori che, in vent'anni, hanno guidato il lavoro di Macpal e di Pigal al servizio della Pubblica Amministrazione.

La Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 di MACPAL S.R.L.

Macpal S.r.l. eroga attività di assistenza e consulenza alle PA. Locali e garantisce, grazie alla propria organizzazione, servizi di qualità. Essa opera, a vantaggio del Cliente, in modo sinergico con le altre aziende del medesimo Gruppo di appartenenza Escata S.p.A. in questo contesto Macpal ha conseguito la certificazione della propria organizzazione in linea ai principi UNI EN ISO 9001:2015 per i campi di applicazione in esso contenuti. La certificazione rappresenta solo il primo passo di un percorso di crescita e miglioramento dei servizi erogati ai clienti per la crescita del sistema della Pubblica Amministrazione Locale in termini di efficienza ed efficacia dei servizi resi a cittadini e imprese in coerenza con i valori e gli obiettivi contenuti dalla politica aziendale.





INDICE ARGOMENTI

- PERLAPA: approfondimento degli adempimenti procedimenti disciplinari.
- BILANCIO 2026/2028: permane il limite di spesa di personale, ex comma 557.
- PERSONALE: l'assunzione e le sue condizioni preliminari.
- PERSONALE: assunzioni a tempo determinato, deroghe ai tetti per i piccoli comuni.
- FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA': anticipazioni sulla Manovra.
- MANOVRA 2026: spunti di interesse.
- PIANO ANNUALE FLUSSI DI CASSA: proposta di modifica del principio contabile da Arconet.
- RIFIUTI: ARERA preview file TOOL MTR-3 2026-2029.
- ASSOCIAZIONISMO 2025: pubblicate le assegnazioni per le Unioni.
- ACCRUAL: il Mef definisce la checklist per la rilevazione delle immobilizzazioni.

Tutte le informazioni ed i contenuti sono forniti a scopo puramente informativo e divulgativo e non costituiscono una consulenza e, per l'effetto, non sostituiscono in alcun modo il rapporto consulente-cliente e/o avvocato-cliente.

SEZIONE "RICORDIAMO"
SEZIONE "PRINCIPALI SCADENZE"

La Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 di MACPAL S.R.L.

Macpal S.r.L eroga attività di assistenza e consulenza alle PA. Locali e garantisce, grazie alla propria organizzazione, servizi di qualità. Essa opera, a vantaggio del Cliente, in modo sinergico con le altre aziende del medesimo Gruppo di appartenenza Executa S.p.A. In questo contesto Macpal ha conseguito la certificazione della propria organizzazione in linea ai principi UNI EN ISO 9001:2015 per i campi di applicazione in esso contenuti. La certificazione rappresenta solo primo passo di un percorso di crescita e miglioramento del servizi erogati ai clienti per la crescita del sistema della Pubblica Amministrazione Locale in termini di efficienza ed efficacia dei servizi resi a cittadini e imprese in coerenza con i valori e gli obiettivi contenuti dalla politica aziendale.









PERLAPA: approfondimenti degli adempimenti – PROCEDIMENTI DISCIPLINARI.

Nell'informativa n. 32/2025 è stato proposto un approfondimento del sistema PerlaPa, che permette la trasmissione dei dati relativi a cinque adempimenti. I primi quattro adempimenti (Anagrafe delle prestazioni, Permessi ex Legge 104/92, GEDAP e GEPAS) sono stati trattati nei numeri 33, 34, 35 e 36/2025.

In questo approfondimento, si propone l'analisi della rilevazione Procedimenti disciplinari. In base all'art 55-bis del d.lgs. 165/2001, le Pubbliche Amministrazioni sono tenute a trasmettere all'Ispettorato per la funzione pubblica gli atti di avvio e conclusione del procedimento disciplinare, nonché l'eventuale provvedimento di sospensione cautelare del dipendente.

Per poter comunicare i dati di uno o più procedimenti disciplinari avviati a carico dei propri dipendenti occorre: accedere al servizio, inserire i dati nella maschera attraverso la procedura guidata ed effettuare il download del file XML generato. Tale file deve essere inviato, tramite la PEC censita in IPA, all'indirizzo pdisciplinari@pec.governo.it

Il file XML trasmesso viene elaborato dal sistema e al termine restituita, via PEC, la ricevuta con l'esito dell'invio. Se l'esito è positivo i dati saranno acquisiti nella banca dati e l'amministrazione potrà visualizzare i procedimenti comunicati tramite il link criptato contenuto nella PEC. Se l'esito è negativo non sarà acquisito alcun dato e gli errori rilevati nel file XML saranno elencati nella PEC.

La Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 di MACPAL S.R.L.

Macpal S.r.l. eroga attività di assistenza e consulenza alle PA. Locali e garantisce, grazie alla propria organizzazione, servizi di qualità. Essa opera, a vantaggio del Cliente, in modo sinergico con le altre aziende del medesimo Gruppo di appartenenza Escata S.p.A. in questo contesto Macpal ha conseguito la certificazione della propria organizzazione in linea ai principi UNI EN ISO 9001:2015 per i campi di applicazione in esso contenuti. La certificazione rappresenta solo il primo passo di un percorso di crescita e miglioramento dei servizi erogati ai clienti per la crescita del sistema della Pubblica Amministrazione Locale in termini di efficienza ed efficacia dei servizi resi a cittadini e imprese in coerenza con i valori e gli obiettivi contenuti dalla politica azendale.





BILANCIO 2026/2028: permane il limite di spesa di personale, ex comma 557

La Corte Conti Veneto, con parere 81/2023, ha chiarito che, per quanto riguarda le disposizioni concernenti i commi 557 e 557-bis della Legge 296/2006, esse "costituiscono principi fondamentali nella materia del coordinamento della finanza pubblica, in quanto pongono obiettivi di riequilibrio, senza peraltro prevedere strumenti e modalità per il perseguimento dei medesimi" (sentenza n. 108/2011). Ciò in considerazione del fatto che "la spesa per il personale costituisce [...] un importante aggregato della spesa di parte corrente, con la conseguenza che le disposizioni relative al suo contenimento assurgono a principio fondamentale della legislazione statale» (sentenza n. 69 del 2011, che richiama la sentenza n. 169 del 2007)".

Il concetto base ribadito in più riprese e da più sezioni, riguarda il permanere di tale limite ove la legge non abbia espressamente proceduto alla sua deroga.

Si ricorda che il limite è stabilito al comma 557-quarter e al comma 562 come segue: la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico ente e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008 per i Comuni sotto i 1.000 abitanti o la media del triennio 2011/2013 per i Comuni sopra i 1.000 abitanti.

Con l'introduzione della capacità assunzionale, si prevede che "i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione".

La peculiarità della nuova disciplina introdotta si rileva nella variazione di parametro: la spesa di personale non va più rapportata al "complesso delle spese correnti", come previsto dall'abrogata lettera a) dell'art. 1 comma 557, legge n. 296/2006, ma alle entrate correnti, rilevando di fatto la capacità dell'Ente di assicurarsi entrate adeguate alla copertura delle proprie esigenze gestionali e



Macpal S.r.l. eroga attività di assistenza e consulenza alle PA. Locali e garantisce, grazie alla propria organizzazione, servizi di qualità. Essa opera, a vantaggio del Cliente, in modo sinergico con le altre aziende del medesimo Gruppo di appartenenza bezata S.p.A. in questo contesto Macpal ha conseguito la certificazione della propria organizzazione il linea al principi UNI EN ISO 9001:2015 per i campi di applicazione in esso contenuti. La certificazione rappresenta sobo il primo passo di un percorso di cresota e miglioramento dei servizi erogati ai clienti per la crescita del sistema della Pubblica Amministrazione Locale in termini di efficienza ed efficacia dei servizi resi a cittadini e imprese in coerenza con i valori e gli obiettivi contenuti dalla politica aziendale.







www.macpalservizi.



garantendo, anche in maniera prospettica, la stabilità degli equilibri di bilancio.

In attuazione dell'art. 33, co. 2, D.L. n. 34/2019, il decreto del Dipartimento della funzione pubblica del 17 marzo 2020, individua i "valori soglia di massima spesa per il personale" distinti per 9 fasce demografiche (art. 4, comma 1); i Comuni nei quali il rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti, come definite dal citato art. 33, co.2, si pone al di sotto del valore soglia di riferimento (art. 4, co. 2) possono incrementare annualmente la spesa di personale in base a percentuali annuali determinate (art. 5); per i Comuni il cui rapporto di spesa si pone al di sopra, è previsto un percorso di riduzione graduale del rapporto stesso che dovrà convergere al valore soglia entro il 2025 "anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento" (art. 6).

La capacità assunzionale non ha sospeso (in quanto non dettata a sostituzione) la vigenza della disciplina di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1, cc. 557 ss, legge n. 296/2006.

In quest'ottica, si rinvia all'approfondimento circa la deroga al limite per assunzione di nuovo personale per i comuni virtuosi, riportato nell'informativa 34/2025.

La Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 di MACPAL S.R.L.

Macpal S.r.l. eroga attività di assistenza e consulenza alle PA. Locali e garantisce, grazie alla propria organizzazioni enenza Exacta S.p.A. In questo contesto Macpal ha conseguito la certificazione della propria organizzazione in orimo passo di un percorso di crescita e miglioramento dei servizi erogati ai clienti per la crescita del sistema Pubblica Amministrazione Locale in termini di efficienza ed efficacia dei servizi resi a cittadini e imprese in coerenza alori e gli obiettivi contenuti dalla politica aziendale









PERSONALE: l'assunzione e le sue condizioni preliminari.

Per poter procedere con assunzioni di personale a tempo indeterminato e determinato, secondo la normativa vigente è necessario:

- 1) L'adozione del Piano triennale del fabbisogno del personale (art. 6 comma 2 D. Lgs. 165/2001. art. 39 comma 1 L 449/1997, art. 91 D. Lgs. 267/2000). Gli Enti che non provvedono all'adozione del Piano Triennale dei fabbisogni non possono assumere nuovo personale (art. 6 comma 6 D. Lgs. 165/2001). Tale Piano è ora confluito nel PIAO Piano Integrato Attività e Organizzazione, che è estrapolato anche dal DUP.
- 2) L'invio del piano triennale dei fabbisogni del personale sulla piattaforma SICO (art. 6 ter D. Lgs. 165/2001, Circ. RGS n. 18/2018). Agli Enti che non provvedono all'invio del Piano triennale dei fabbisogni nei tempi previsti dalla norma (entro 30 giorni dall'adozione) è fatto divieto di procedere alle assunzioni (art. 6 ter comma 5 D. Lgs. 165/2001).
- 3) La ricognizione annuale delle eccedenze del personale e delle situazioni di soprannumero (art. 33 comm. 1 e 6 D. Lgs. 165/2001, Circ. Dip.to Funzione pubblica 28 aprile 2014 n. 4). Gli Enti che non effettuano la ricognizione annuale della consistenza del personale, al fine di verificare situazioni di soprannumero o di eccedenza "non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere" (art. 33 comma 2 D. Lgs. 165/2001).
- 4) L'adozione dei piani triennali di azioni positive (art. 48 comma 1 D. Lgs. 198/2006). La mancata adozione dei piani comporta il divieto di assumere nuovo personale comprese le categorie protette (art. 6, comma 6, D. Lgs. 165/2001).
- 5) L'adozione del Piano delle Performance (art. 10 D. Lgs. 150/2009). L'art. 169 comma 3 bis del TUEL prevedeva che per gli enti locali il piano della performance è compreso nel P.E.G. Adesso invece l'art. 2 del DPR 81/2022 dispone che "per gli enti locali di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel PIAO". La mancata adozione del Piano della performance comporta il divieto "di procedere ad assunzioni di personale e di conferire incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati". Inoltre, comporta il divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano aver concorso alla mancata adozione del piano, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti (art.10 comma 5 D. lgs. 150/2009).





6) Il rispetto dei termini per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione e del consolidato e trasmissione di detti documenti entro 30 giorni dalla loro approvazione alla BDAP (art. 9 comma 1 – quinquies, D.L. 113/2016). Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo (il divieto permane sino all'adempimento (art. 9 comma 1 quinquies, D.L. 113/2016), fatto saldo le assunzioni a tempo determinato previste dal DL 80/2021.

Gli enti possono comunque procedere alle assunzioni di personale a tempo determinato necessarie a garantire l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, nonché l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica, inclusi i servizi, e del settore sociale, nel rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente in materia.

- 7) La mancata certificazione di un credito nei confronti delle P.P.A.A. (art. 9 comma 3 bis D.L. 185/2008). Divieto di procedere ad assunzioni di personale per la durata dell'inadempimento (art. 9 comma 3 bis, D.L. 185/2008).
- 8) L' Assenza dello stato di deficitarietà strutturale e di dissesto (art. 243 comma 1 D. Lgs. 267/2000). Per tali enti le assunzioni sono sottoposte all'autorizzazione della commissione per la stabilità degli Enti locali.

PERSONALE: assunzioni a tempo determinato, deroghe ai tetti per piccoli Comuni.

La Corte Conti Emilia Romagna, con delibera n. 119/2024 ha affrontato quesito in materia di deroga per i piccoli Comuni alle assunzioni a tempo determinato e altre forme di lavoro flessibile.

La delibera riporta testualmente:

"con riferimento al limite di spesa posto dall'art. 9, c. 28, del D.L. n. 78/2010, sussiste, per gli enti locali di minori dimensioni che nel 2009 abbiano sostenuto una spesa modesta per l'instaurazione di rapporti di lavoro flessibile, la possibilità di utilizzare, come parametro utile ai fini dell'effettuazione della stessa spesa, quella strettamente necessaria per far fronte, in via del tutto eccezionale, a un servizio essenziale per l'ente, occorrendo garantire, in ogni caso, il rispetto dei presupposti stabiliti dall'art. 36, c. 2 e ss., del D.Lgs. n. 165/2001 e della normativa anche contrattuale ivi richiamata, nonché dei vincoli generali previsti dall'ordinamento; ferma restando tale possibilità, le uniche deroghe possibili ai vincoli posti dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 sono soltanto quelle espressamente previste dal legislatore al fine di fronteggiare specifiche situazioni.



servizi di qualità. Essa opera, a vantaggio del Cliente, in modo sinergico con le altre aziende del medesimo Gruppo di appartenenza Exacta S.p.A. In questo contexto Macpal ha conseguito la certificazione della propria organizzazione in linea ai principi UNI EN ISO 9001:2015 per i campi di applicazione in esso contenuti. La certificazione rappresenta solo il primo passo di un percorso di crescita e miglioramento dei servizi erogati ai clienti per la crescita del sistema della Pubblica Amministrazione Locale in termini di efficienza ed efficacia dei servizi resi a cittadini e imprese in coerenza con i valori e gli obiettivi contenuti dalla politica aziendale.







FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA': anticipazioni sulla Manovra.

Come già anticipato nell'informativa 32/2025, in cui si affrontava il tema di una possibile revisione delle regole di calcolo sul FCDE per "premiare" i comuni che migliorano i tassi di riscossione delle proprie entrate, Il testo della manovra per il 2026, bollinato dalla Ragioneria generale dello Stato, prevede, all'art. 118, una nuova modalità di quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità basata sul risultato dell'esercizio in cui è stato accertato un miglioramento della capacità di riscossione rispetto alla media del triennio precedente. Le condizioni previste per poter procedere con tale nuova modalità di calcolo dovranno essere definite con decreto RGS da emanarsi entro il 31 marzo 2026 e dovranno presentare:

- la formale attivazione di un progetto, almeno triennale, diretto a rendere strutturale il miglioramento accertato;
- il monitoraggio dell'attuazione dei nuovi conteggi e del consolidato miglioramento della capacità di incasso tramite l'invio a BDAP dei residui afferenti al rendiconto della gestione, dettagliati al quinto livello della struttura del piano dei conti integrato, per cui è prevista l'adizione di un decreto del Ministro dell'economia e delle finanze per la ridefinizione delle modalità di trasmissione.

L'entrata a regime delle nuove modalità di calcolo è prevista a partire dall'approvazione del bilancio di previsione 2027/2029 con possibilità di anticipare l'adeguamento del FCDE in sede di assestamento 2026.

Nell'articolo si indica nel dettaglio "La prima determinazione del FCDE sulla base dei risultati di un solo esercizio è consentita solo in sede di approvazione dei bilanci di previsione 2027-2029, 2028-2030 e 2029-2031, con facoltà di anticiparla esclusivamente in sede di assestamento del bilancio di previsione 2026-2028, restando esclusa per gli assestamenti dei bilanci successivi".



Macpal S.r.l. eroga attività di assistenza e consulenza alle PA. Locali e garantisce, grazie alla propria organizzazione, servizi di qualità. Essa opera, a vantaggio del Cliente, in modo sinergico con le altre aziende del medesimo Gruppo di appartenenza Escata S.p.A. in questo contesto Macpal ha conseguito la certificazione della propria organizzazione in linea ai principi UNI EN ISO 9001:2015 per i campi di applicazione in esso contenuti. La certificazione rappresenta solo il primo passo di un percorso di crescita e miglioramento dei servizi erogati ai clienti per la crescita del sistema della Pubblica Amministrazione Locale in termini di efficienza ed efficacia dei servizi resi a cittadini e imprese in coerenza con i valori e gli obiettivi contenuti dalla politica aziendale.





MANOVRA 2026: spunti di interesse

Richiamando l'art. 118 sopra citato, si rilevano ulteriori punti di interesse:

 il decreto RGS previsto entro il 31/03/2026, avrà inoltre lo scopo di "promuovere un maggiore livello di accuratezza nell'elaborazione delle previsioni di bilancio in termini di cassa, garantendone la coerenza con gli stanziamenti di competenza".

Tale indicazione evidenzia ancora una volta l'attenzione che verrà riservata in maniera crescente al piano e ai monitoraggi dei flussi di cassa.

- Gli enti locali potranno affidare la riscossione coattiva dei tributi locali, come lmu, Tari e sanzioni amministrative ad **Amco**.

Il testo attuale recita infatti

Gli enti locali possono deliberare di affidare il servizio relativo alle attività di riscossione coattiva delle entrate tributarie o patrimoniali proprie ad AMCO – Asset management company S.p.A.

Per gli enti locali che non si avvalgono della facoltà di cui al comma 2-bis e che, al termine dei contratti in essere con i soggetti affidatari della riscossione coattiva registrano una percentuale di riscossione in conto residui delle entrate del Titolo I, tipologia 1, e del Titolo 3 inferiore alla percentuale definita con il decreto di cui al comma 2-decies, 93 18.10 diviene obbligatorio il ricorso ad AMCO – Asset Management Company S.p.A. per la riscossione coattiva.

Amco, società controllata dal Mef specializzata nel recupero dei crediti deteriorati si inserisce nel progetto di creare un polo nazionale capace di intervenire nei casi in cui gli enti locali non riescano a riscuotere autonomamente le proprie entrate, offrendo un sistema più efficiente e strutturato, migliorando la capacità di incasso e uniformando le pratiche sul territorio.

Tra le altre novità riportate nel testo si rilevano inoltre:

- lo spostamento della scadenza per l'approvazione del bilancio consolidato al 31 ottobre;
- la proroga, fino al 2028, della possibilità di aumentare fino a cinque dodicesimi il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria;
- -l'incremento, per il solo anno 2026, del fondo per l'assistenza ai minori di cui all'articolo 1, comma 759, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 per una cifra pari a 150 milioni di euro;
- la possibilità di incrementare, anche per l'annualità 2026, l'imposta di soggiorno (misura già contenuta nella Legge di bilancio 2024 per il 2025) prevedendo però di far confluire il maggior gettito, per una quota pari al 30%, a fondi statali destinati all'inclusione per la disabilità e all'assistenza ai minori.
- la definizione ed il monitoraggio dei livelli essenziali delle prestazioni LEP per cui si rinvia al all'emanazione di un DPCM entro il 30 giugno 2026 che determinerà i livelli di spesa di riferimento per ogni ATS ed i criteri di riparto delle risorse che tengano conto degli effettivi beneficiari delle prestazioni e dei fabbisogni reali dei territori.



linea ai principi UNI EN ISO 9001:2015 per i campi di applicazione in esso contenuti. La certificazione rappresenta solo il primo passo di un percorso di crescita e miglioramento dei servizi erogati ai clienti per la crescita del sistema della Pubblica Amministrazione Locale in termini di efficienza ed efficacia dei servizi resi a cittadini e imprese in coerenza con i valori e gli obiettivi contenuti dalla politica aziendale.







PIANO DEI FLUSSI DI CASSA: proposta di modifica principio contabile da Arconet

In occasione della riunione della Commissione Arconet del 24/09/2025, è stato preso in esame la "proposta di aggiornamento del principio applicato della programmazione riguardante le previsioni di cassa, al fine di migliorare la qualità delle previsioni di bilancio, come proposto, anche al fine di migliorare l'attività di monitoraggio".

Nel testo si legge che:

La proposta, dopo avere chiarito la differenza tra le previsioni di competenza, costituite dai crediti e dai debiti che l'ente ha il diritto di riscuotere o il dovere di pagare in ciascun esercizio, e le previsioni di cassa, che indicano l'importo dei crediti e dei debiti che si prevede effettivamente di riscuotere e di pagare nel corso del medesimo anno, individua le condizioni da rispettare per la corretta elaborazione delle previsioni di cassa:

- ➤ il totale delle previsioni di cassa delle entrate diverse dalle partite di giro non deve superare la seguente somma algebrica:
- + totale degli stanziamenti delle entrate di competenza,
- + totale dei residui attivi alla chiusura dell'esercizio precedente,
- fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto in bilancio,
- fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente;
- ➤ il totale delle previsioni dei pagamenti non deve superare la somma del fondo di cassa iniziale con il totale delle previsioni delle riscossioni.
- ➤ il totale delle previsioni di cassa delle spese diverse dalle partite di giro non deve essere inferiore alla seguente somma algebrica:
- + i residui passivi alla chiusura dell'esercizio,
- + il totale degli stanziamenti delle spese di competenza, tenendo conto delle spese con esigibilità distinta dalla scadenza di pagamento previste dai principi contabili (ad esempio, il paragrafo 5.2 lettere b) e g) dell'allegato 4/2.)

Al tal fine, dal totale degli stanziamenti sono escluse le spese da pagare nell'esercizio successivo e sono comprese le spese di competenza dell'esercizio precedente, da pagare nell'esercizio di riferimento;

- i residui passivi e la quota degli stanziamenti di competenza "di cui già impegnato" oggetto di contenzioso che non si prevede di chiudere nell'esercizio,
- la quota delle previsioni delle spese di competenza costituita dal "di cui fondo pluriennale vincolato",
- gli stanziamenti degli altri fondi di spesa, esclusi i fondi di riserva, in quanto destinati a finanziare impegni e pagamenti.

La Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 di MACPAL S.R.L.

Macpal S.r.L eroga attività di assistenza e consulenza alle PA. Locali e garantisce, grazie alla propria organizzazione, servizi di qualità. Essa opera, a vantaggio del Cliente, in modo sinergico con le altre aziende del medesimo Gruppo di appartenenza Exacta S.p.A. In questo contesto Macpal ha conseguio la certificazione della propria organizzazione linea al principi UNI EN ISO 9001:2015 per i campi di applicazione in esso contenuti. La certificazione rappresenta sob li primo passo di un percorso di crescita e miglioramento dei servizi erogati ai clienti per la crescita del sistema della Pubblica Amministrazione Locale in termini di efficienza ed efficacia dei servizi resi a cittadini e imprese in coerenza valori e gli obiettivi contenuti dalla politica aziendale.







www.macpalservizi.i



RIFIUTI: ARERA preview file TOOL MTR-3 2026-2029

L'ARERA ha reso disponibile una versione preview del file TOOL MTR-3 2026-2029 ai fini della predisposizione tariffaria prevista all'art. 7 della deliberazione 397/2025.

Si ricorda che il nuovo metodo tariffario definito MTR3, prevede sia una diversa modalità della definizione delle tariffe, che una diversa modalità di determinazione di costi/ricavi nel PEF ed una diversa composizione delle voci di costo e ricavo del ciclo di gestione dei rifiuti.

La versione attualmente disponibile, in fase di test, fornisce gli schemi di raccolta dei dati tariffari da trasmettere all'Autorità e di un "tool di calcolo" funzionale alla determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, ai fini della predisposizione delle proposte tariffarie del terzo periodo regolatorio 2026-2029 (c.d. MTR-3).

Lo strumento di raccolta dati di calcolo è suddiviso in:

- 1. dati di input necessari al calcolo (fogli di colore arancio);
- 2. dati di input a valle di calcoli prodotti dal tool (fogli di colore rosso);
- 3. fogli di calcolo intermedi (fogli di colore verde);
- dati di output PEF (fogli di colore blu).

L'ARERA rende inoltre disponibile una versione preview dei file PEF A per fornire un'occasione di verifica degli schemi tipizzati di cui alle deliberazioni 385/2023 (PEF A di affidamento) e 596/2024(PEF A di gara e offerta).

Il suggerimento è di interessarsi in tempo in merito a questa evoluzione sul metodo di calcolo MTR3 e verificare, con i consorzi o aziende competenti, gli effetti sul PEF (e quindi sul bilancio degli enti), senza dimenticare (regola mai abrogata) che la TARI deve coprire interamente i costi di gestione del servizio (da PEF).

L'ente deve inoltre considerare quale sia l'esposizione finanziaria a bilancio nell'annualità di competenza che potrebbe non essere uguale alla situazione di PEF (in quanto il PEF analizza costi e ricavi dell'annualità n-2).

Un calo di attenzione oppure una sottovalutazione dei costi effettivi della gestione del ciclo dei rifiuti (in termini complessivi e quindi anche costi amministrativi diretti ed indiretti in capo all'ente, gestione del tributo, personale, riscossione e riscossione coattiva, postalizzazione e stampa, attività accertamento, FCDE, gestione in house di quote di raccolta/smaltimento etc) determina una copertura finanziaria dei costi del servizio in capo al Bilancio dell'ente, in quanto non finanziati dalla TARI.

Tale manovra determina un drenaggio di risorse, spesso inconsapevole, in bilanci talvolta già in difficoltà. Si ricorda, infine, che gli strumenti di governo per calmierare, contenere, perequare la tariffa rifiuti o intervenire su situazioni particolari famigliari o aziendali, sono le riduzioni/esenzioni, che non rientrano nel PEF, ma sono a carico del bilancio dell'ente (esempio classico gli effetti dell' ISEE) e non l'omissione di costi nel PEF.

La Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 di MACPAL S.R.L.

Macpal S.r.L eroga attività di assistenza e consulenza alle PA. Locali e garantisce, grazie alla propria organizzazione, servizi di qualità. Essa opera, a vantaggio del Cliente, in modo sinergico con le altre aziende del medesimo Gruppo di appartenenza Exacta S.p.A. In questo contexto Macpal ha conseguito la certificazione della propria organizzazione in linea al principi UNI EN ISO 9001:2015 per i campi di applicazione in esso contenuti. La certificazione rappresenta solo il primo passo di un percorso di crescita e miglioramento dei servizi erogati ai clienti per la crescita del sistema della Pubblica Amministrazione Locale in termini di efficienza ed efficacia dei servizi resi a cittadini e imprese in coerenza valori e gli obiettivi contenuti dalla politica aziendale.







www.macpalservizi.i



ASSOCIAZIONISMO 2025: pubblicate le assegnazioni per le Unioni

Si riporta di seguito il comunicato del 20 ottobre pubblicato nella sezione Finanza Locale.

La Direzione Centrale per la Finanza locale, sulla base delle certificazioni telematiche pervenute, ha quantificato, ai sensi del D.M. 1°settembre 2000, n.318 e s.m.i., nonché delle Intese nn. 21 e 22 del 6 marzo 2025, sancite in sede di Conferenza Unificata, le assegnazioni di risorse di seguito riportate:

- a) Contributo alle Unioni dei Comuni e alle Comunità montane le cui regioni non sono destinatarie, per l'anno 2025, delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale;
- b) Contributo, per l'anno 2025, alle Unioni di Comuni e alle Comunità Montane per l'esercizio in forma associata di funzioni e servizi di competenza esclusiva dello Stato.

Le risorse complessivamente assegnate ammontano a euro 5.103.792,03.

Le Unioni dei Comuni e le Comunità montane destinatarie del contributo di cui al punto a) sono 27 per un totale pari ad euro 2.381.689,01.

Le Unioni dei Comuni e le Comunità Montane di cui al punto b) sono 99 per un totale pari ad euro 2.722.103,02.

Tra gli enti beneficiari dei contributi di cui al punto b), si segnala che solo 4 Unioni si individuano nell'Italia meridionale, in particolare 1 in Puglia e 3 in Sicilia.

Si comunica altresì, che i provvedimenti di liquidazione dei medesimi contributi sono in corso di perfezionamento e gli importi spettanti sono visualizzabili nei prospetti allegati (raggiungibili al seguente link https://dait.interno.gov.it/finanza-locale/notizie/comunicato-del-20-ottobre-2025).

La Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 di MACPAL S.R.L.

Macpal S.r.l. eroga attività di assistenza e consulenza alle PA. Locali e garantisce, grazie alla propria organizzazione servizi di qualità. Essa opera, a vantaggio del Cliente, in modo sinergico con le altre aziende del medesimo Gruppo di appartenenza Exacta S.p.A. In questo contesto Macpal ha corseguito la certificazione della propria organizzazione ir linea ai principi UNI EN ISO 9001:2015 per i campi di applicazione in esso contenuti. La certificazione rappresenta solo i in primo passo di un percorso di crescita e miglioramento dei servizi erogati ai clienti per la crescita del sistema della Pubblica Amministrazione Locale in termini di efficienza ed efficacia dei servizi resi a cittadini e imprese in coerenza con valori e gli obiettivi contenuti dalla politica aziendale.





ACCRUAL: il Mef definisce la checklist per la rilevazione delle immobilizzazioni

Nella precedente informativa (36/2025) è stato trattato il tema dell'inventariazione nei Comuni quale prima fase operativa dell'Accrual.

Richiamando la Nota Mef n. 158/2025, si rileva una checklist articolata in quattro sezioni connesse tra loro, che guidano l'ente nella valutazione contabile del bene, introducendo di fatto uno strumento operativo e una guida metodologica che traduce il principio contabile del controllo effettivo in un processo decisionale strutturato, verificabile e documentabile.

Secondo lo standard Itas 4 e il Quadro concettuale, un bene può essere rilevato come immobilizzazione materiale solo se rispetta tre condizioni:

- deve essere controllato dall'amministrazione a seguito di un'operazione o di un evento passato;
- deve configurarsi come un'attività in grado di fornire un potenziale di servizio o benefici economici;
- e il suo valore deve essere determinabile in modo attendibile e rappresentativo.

La prima sezione è dedicata alla verifica del controllo. Nella contabilità accrual, il concetto di controllo non coincide necessariamente con la proprietà giuridica: può derivare infatti da un titolo formale che giuridicamente ne qualifica un'altra posizione ossia proprietà, concessione, comodato es, oppure da una situazione di fatto, purché l'amministrazione eserciti un potere esclusivo di utilizzo e possa escludere terzi. La checklist propone quesiti mirati per accertare se il controllo sia effettivo e riconducibile a un evento passato, come richiesto dal Quadro concettuale. Sempre a titolo esemplificativo nei casi di beni concessi a terzi, lo standard ITAS 6 prevede che il bene resti iscritto nel bilancio del concedente se quest'ultimo controlla i servizi erogati, i destinatari e le tariffe, oppure mantiene un'interessenza residua alla scadenza; quando la vita utile del bene coincide con la durata della concessione, è sufficiente il rispetto della prima condizione.

La seconda sezione verifica che il bene costituisca una risorsa, cioè che sia in grado di fornire un potenziale di servizio o di generare benefici economici. Tale potenziale non deve necessariamente tradursi in flussi finanziari, ma può consistere nella capacità del bene di contribuire al raggiungimento degli obiettivi istituzionali dell'amministrazione. La definizione di "attività" contenuta nel Quadro concettuale è infatti ampia e comprende anche beni che non producono reddito, ma che sono funzionali alla missione pubblica dell'ente.



Macpal S.r.L eroga attività di assistenza e consulenza alle PA. Locali e garantisce, grazie alla propria organizzazione, servizi di qualità. Essa opera, a vantaggio del Cliente, in modo sinergico con le altre aziende del medesimo Gruppo di appartenenza Executa S.p.A. In questo contesto Macpal ha conseguito la certificazione della propria organizzazione in linea ai principi UNI EN ISO 9001:2015 per i campi di applicazione in esso contenuti. La certificazione rappresenta solo primo passo di un percorso di crescita e miglioramento del servizi erogati ai clienti per la crescita del sistema della Pubblica Amministrazione Locale in termini di efficienza ed efficacia dei servizi resi a cittadini e imprese in coerenza con i valori e gli obiettivi contenuti dalla politica aziendale.









La terza sezione è dedicata alla determinabilità del valore. Il bene deve essere misurabile in modo attendibile, in coerenza con i postulati e i vincoli dell'informazione contabile. La checklist guida l'ente nella verifica della disponibilità di dati idonei a garantire una valutazione coerente con ITAS 4. In assenza di informazioni sufficienti, il bene può essere inventariato ma non iscritto in bilancio. Questo principio è particolarmente rilevante per beni culturali e infrastrutture, per i quali la stima del valore può risultare complessa e richiedere criteri alternativi al costo storico. Questo punto viene in soccorso delle molte microrealtà locali che non hanno elementi per effettuare una valutazione ma almeno, rispetto al passato, tracciano l'esistenza del bene.

La quarta e ultima sezione riguarda la procedura di inventariazione. La checklist distingue tra il requisito giuridico della proprietà e il criterio sostanziale del controllo, aiutando l'amministrazione a determinare se il bene debba essere effettivamente iscritto in inventario.

Non è secondario ricordare che una corretta inventariazione è essenziale per alimentare il bilancio patrimoniale e la nota integrativa, oltre che per assicurare l'allineamento con la banca dati DE-MEF e che, quindi, sia necessaria in prima battuta una verifica tra la situazione patrimoniale di fatto dell'ente (catasto, scritture interne, memoria storica ufficio tecnico...) e la rilevazione contabile ed inventariale che circola con ufficialità come allegato del Rendiconto e come dato trasmesso con ufficialità in varie fasi istituzionali.

La checklist Mef permette di tradurre principi contabili astratti in scelte operative concrete, o almeno è il primo documento nel quale si intravvede una volontà di passare dalla teoria al concreto. Ogni quesito è concepito per essere chiaro, applicabile e documentabile, consentendo all'ente di strutturare il processo di rilevazione, garantire la tracciabilità delle decisioni e facilitare il controllo interno e la revisione.

Per i Comuni e gli enti locali. l'adozione della checklist rappresenta quindi un passaggio obbligato nella costruzione del bilancio di apertura Accrual. Non è da intendersi come un adempimento formale, ma è un'occasione per rivedere il perimetro patrimoniale, valorizzare le risorse effettivamente controllate e migliorare la qualità dell'informazione contabile. La checklist ha il fine di aiutare gli enti nel superare le ambiguità interpretative, ridurre il rischio di errori e omissioni e costruire una contabilità patrimoniale solida, trasparente e conforme agli standard europei.

La Nota Mef 158 non impone quindi un modello rigido, ma propone una metodologia flessibile e adattabile ai diversi contesti amministrativi. Non dimentichiamo che la checklist potrà essere integrata nei regolamenti interni, nei sistemi informativi e nei percorsi di formazione del personale, diventando uno strumento di responsabilizzazione, trasparenza e comparabilità, in linea con gli obiettivi della riforma Accrual.

La Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 di MACPAL S.R.L

Macpal S.r.l. eroga attività di assistenza e consulenza alle PA. Locali e garantisce, grazie alla p enenza Exacta S.p.A. In questo contesto Macpal ha conseguito la certificazione della propria organizzazione in imo passo di un percorso di crescita e miglioramento dei servizi erogati ai clienti per la crescita del sistema ibblica Amministrazione Locale in termini di efficienza ed efficacia dei servizi resi a cittadini e imprese in coerenza alori e gli obiettivi contenuti dalla politica aziendale









APPROFONDIMENTI

Si riportano di seguito i link di accesso alla documentazione di approfondimento predisposta dal nostro esperto

FLUSSI DI CASSA

https://forms.gle/vWCe24r47vZDquHXA

Fondo trattamento accessorio

https://forms.gle/W1dHGbswjrCWqqT39

Anticorruzione e Trasparenza Novità aggiornamento PNA 2022 di ANAC https://forms.gle/31UhadKococ8R6QQ8

ATTESTAZIONI OIV

https://forms.gle/j4BhpGBsbXLuNRsr8

TRASPARENZA Schemi di pubblicazione https://forms.gle/5YLzY1wtw16y63tz9

ACCRUAL

https://forms.gle/2RqoPPY9ECDNMUm46

CONTO ANNUALE

https://forms.gle/uioepYnDqmH5DM9H9

La Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 di MACPAL S.R.L.

Macpal S.r.l. eroga attività di assistenza e consulenza alle PA. Locali e garantisce, grazie alla propria organizzazio nenza Exacta S.p.A. In questo contesto Macpal ha conseguito la certificazione della propria organizzazione in nrimo passo di un percorso di crescita e miglioramento dei servizi erogati ai clienti per la crescita del sistema della Pubblica Amministrazione Locale in termini di efficienza ed efficacia dei servizi resi a cittadini e imprese in coerenza con i ralori e gli obiettivi contenuti dalla politica aziendale









RICORDIAMO

FLUSSI DI CASSA

L'articolo 6, co. 1 del d.l. n. 155/2024 ha introdotto l'obbligo di approvazione, da parte della Giunta, entro il 28 febbraio di ogni anno a partire dal 2025, del Piano annuale dei flussi di cassa (PAFC), da aggiornare trimestralmente.

Gli enti pubblici devono aggiornare il piano annuale dei flussi di cassa al 30 settembre 2025, in base alle risultanze effettive e alle variazioni di bilancio e di peg effettuate nel terzo trimestre 2025. Occorre inoltre aggiornare la previsione del quarto e ultimo trimestre 2025.

La scadenza per l'adozione della determina di aggiornamento è fissata il 31/10/2025.

La Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 di MACPAL S.R.L.

Macpal S.r.l. eroga attività di assistenza e consulenza alle PA. Locali e garantisce, grazie alla propria organizzazione servizi di qualità. Essa opera, a vantaggio del Cliente, in modo sinergico con le altre aziende del medesimo Gruppo d nrimo passo di un percorso di crescita e miglioramento dei servizi erogati ai clienti per la crescita del sistema della Pubblica Amministrazione Locale in termini di efficienza ed efficacia dei servizi resi a cittadini e imprese in coerenza con i ralori e gli obiettivi contenuti dalla politica aziendale









PRINCIPALI SCADENZE

Abbiamo redatto un elenco delle principali scadenze (oltre a quelle di routine) che interesseranno gli uffici finanziari degli Enti Locali nel 2025. Occorre tenere presente che questo elenco può non essere esaustivo sia per l'eventuale aggiunta di nuovi adempimenti e sia per eventuali modifiche, proroghe od interpretazioni, delle scadenze stesse:

Scadenza	Oggetto	Note
28 ottobre	Invio telematico delle deliberazioni di approvazione delle aliquote, delle detrazioni e dei regolamenti dell'IMU sul portale del Federalismo Fiscale.	
31 ottobre	Trasmissione alla BDAP del bilancio consolidato	
31 ottobre	Pubblicazione indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti, relativo al trimestre precedente, sul sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente / Pagamenti dell'Amministrazione	
31 ottobre	Verifica di cassa III trimestre	
31 ottobre	Aggiornamento Piani flussi di cassa III trimestre	

La Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 di MACPAL S.R.L.

Macpal S.r.I. eroga attività di assistenza e consulenza alle PA. Locali e garantisce, grazie alla propria organizzazione, servizi di qualità. Essa opera, a vantaggio del Cliente, in modo sinergico con le altre aziende del medesimo Gruppo di rtenenza Exacta S.p.A. In questo contesto Macpal ha conseguito la certificazione della propria organizzazione in primo passo di un percorso di crescita e miglioramento dei servizi erogati ai clienti per la crescita del sistema della Pubblica Amministrazione Locale in termini di efficienza ed efficacia dei servizi resi a cittadini e imprese in coerenza con i valori e gli obiettivi contenuti dalla politica aziendale.









CONVEZIONE EXACTA A.N.P.C.I.

Exacta ha siglato una convenzione con A.N.P.C.I., grazie alla quale offre a tutti gli associati una newsletter settimanale gratuita ed uno sconto* del 5% su una serie di applicativi e servizi di MACPAL e Dasein, tra cui:

- **Applicativo Formazione PA**
- **Applicativo Date x Fondo**
- **Applicativo Controlli Web**
- **Applicativo Napoleone**
- Gestione piattaforma certificazione crediti
- **Elaborazione Fabbisogni Standard SOSE**
- Supporto negli adempimenti relativi al servizio finanziario
- Consulenza sugli applicativi di cui sopra
- Formazione sugli applicativi di cui sopra

* Gli sconti saranno applicabili previa richiesta e dimostrazione di appartenenza all'ANPCI.

Per maggiori informazioni:

https://macpalservizi.it/

https://www.dasein.it/servizi-pa

Per offerte commerciali:

info@macpalservizi.it info@dasein.it



